Calabria, 186 milioni per la sicurezza del territorio: 196 progetti contro frane e alluvioni

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Investimenti record per il contrasto al dissesto idrogeologico

La **Calabria** accelera sul fronte della **sicurezza del territorio**, mettendo in campo un piano da **186 milioni di euro** destinato a **196 interventi**strategici. Le risorse sono distribuite su più ambiti prioritari: **rischio alluvione**, **rischio frane**, **erosione costiera** e **manutenzione delle opere marittime**.

L'obiettivo è chiaro: rafforzare la capacità di prevenzione e risposta della regione rispetto ai fenomeni estremi che negli ultimi anni hanno colpito il territorio, anche a seguito degli eventi meteorologici intensi come i cicloni che hanno causato danni diffusi.

Un cambio di passo negli ultimi anni

Tra il **1 gennaio 2022 e il 31 dicembre 2025**, la Regione ha investito circa **159 milioni di euro**solo nel settore del **dissesto idrogeologico**, con **159 cantieri attivi**. Un dato significativo, che segna un incremento del **400% rispetto al decennio precedente**.

Questo aumento evidenzia una maggiore attenzione istituzionale verso la **prevenzione del rischio**

ambientalee la tutela delle comunità locali, soprattutto in un territorio caratterizzato da una complessa morfologia e da una fitta rete di fiumi e torrenti.

Il nodo dei processi autorizzativi

Nonostante l'impegno economico, emerge una criticità strutturale: la lentezza dei **processi autorizzativi**.

Secondo il presidente della Regione, infatti, spesso non è la mancanza di fondi a rallentare gli interventi, ma i tempi burocratici troppo lunghi, che impediscono di agire con tempestività.

Questo aspetto rappresenta uno dei principali ostacoli alla realizzazione delle opere di **mitigazione del rischio idrogeologico**, rendendo necessaria una semplificazione normativa per accelerare i cantieri.

Emergenze climatiche e risposta della Regione

A seguito dei recenti eventi estremi, la Regione ha attivato rapidamente le procedure di emergenza, richiedendo lo **stato di emergenza nazionale**e firmando un'intesa con la Protezione Civile per sostenere i territori colpiti.

Le nuove ordinanze permetteranno di:

- coprire le **spese urgenti sostenute dai comuni**
- ristorare i danni subiti dalle amministrazioni locali
- avviare interventi immediati di messa in sicurezza

Questo approccio dimostra una crescente capacità di risposta alle emergenze climatiche, sempre più frequenti anche nel Sud Italia.

Calabria tra le regioni più attive nella prevenzione

Grazie alla collaborazione con l'**Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale**, la Calabria ha migliorato significativamente la propria **mappatura dei rischi** e la pianificazione degli interventi.

Dal 2022, questo lavoro congiunto ha permesso alla regione di essere considerata tra le più attive e performanti nella gestione del **dissesto idrogeologico**.

Una conoscenza più precisa del territorio consente infatti di intervenire in modo mirato, riducendo i rischi per cittadini e infrastrutture.

La sfida futura: prevenzione e semplificazione

Il vero passo avanti, però, sarà possibile solo attraverso una doppia strategia:

- investimenti continui nella **prevenzione ambientale**
- semplificazione dei **procedimenti amministrativi**

Senza una riduzione dei tempi burocratici, anche le risorse più ingenti rischiano di non tradursi in opere concrete.

La Calabria si trova quindi davanti a una sfida decisiva: trasformare gli investimenti in interventi rapidi ed efficaci, per garantire una reale **sicurezza del territorio**e una maggiore resilienza ai cambiamenti climatici.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/calabria-186-milioni-per-la-sicurezza-del-territorio-196-progetti-contro-frane-e-alluvioni/152041